

**Maria Luisa Suprani**  
**LA GRANDE GUERRA**  
**DI FRANCESCO BARACCA**  
 Carta Canta editore - Forlì, 2020 -  
 pp.296 - Euro 18,00

Un nuovo libro dedicato a una delle figure più note della storia dell'Aviazione italiana, Francesco Baracca, ma soprattutto un libro diverso che anche il lettore più smaliziato di fatti e vicende aeronautiche avrà il piacere di scoprire. Per una volta l'Asso della Caccia non è sovrastato dalla sua stessa abilità bellica, venendo presentato da una prospettiva nuova, quella che l'Autrice ha scelto per condividere aspetti, per certi versi, inediti dell'Eroe di Lugo, portati alla luce attraverso un'opera di approfondimento rigorosa e appassionata e grazie alla sensibilità derivante dalla sua particolare formazione accademica. Dottore in Scienze filosofiche, Maria Luisa Suprani Querzoli ha, infatti, compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano e solo recentemente ha ampliato il



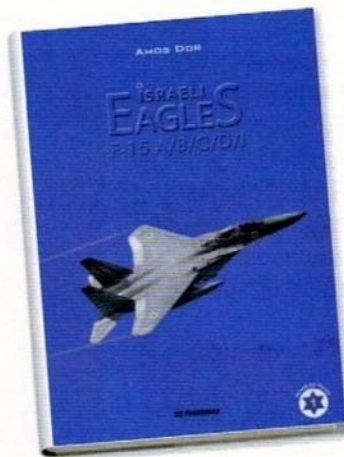
proprio campo di ricerca alla Storia Militare, un ambito che, però, l'ha sempre affascinata e grazie al quale ha "incontrato" Francesco Baracca. Una figura che l'Autrice già conosceva avendo letto il volume "L'idea meravigliosa di Francesco Baracca", scritto da quello stesso Generale Vincenzo Ruggero Manca che le ha fatto da mentore in questo "viaggio" alla ricerca del volto autentico di un

Cavaliere del cielo le cui gesta continuano ad alimentare l'interesse di appassionati e studiosi. Qualcosa che è stato possibile evidentemente solo ricostruendo il contesto a lui contemporaneo; ciò che Maria Luisa Suprani Querzoli puntualmente ha fatto prima di affrontare una profonda riflessione su questa figura assolutamente esemplare per lungimiranza e resilienza al punto da apparire come l'antesignano di quella cultura militare umanitaria cui si uniformano oggi le nostre Forze Armate. Un aspetto che emerge in modo limpido dal "cuore" di questo volume che riesce a mettere in risalto, più che i fatti d'arme che lo hanno visto protagonista (descritti nei loro elementi essenziali), la grandezza d'animo dell'Asso, capace di trasformare l'impulso ferino in efficacia bellica priva di animosità mantenendo la serenità d'animo necessaria per riconoscere nell'avversario gli stessi valori che lo sostenevano. Questa sì è la vera eredità del Maggiore Francesco Baracca!

*Stefano Cosci*

**Amos Dor**  
**ISRAELI EAGLE**  
**F-15A/B/C/D/I**  
 RN Publishing - Milano 2020 - pag.  
 238 - Euro 48,00

Sono pochi gli aeroplani che possono succedere a se stessi, nonostante i passaggi di generazione, e l'F-15 Eagle, con oltre 40 anni di servizio, resta un assetto credibile e diffuso tra le migliori forze aeree; le esperienze del Vietnam hanno portato alla produzione di una macchina in cui tutte le caratteristiche del caccia erano portate all'estremo. Data la situazione di continua minaccia dei confini, di Israele necessitavano di mantenere la superiorità aerea per la protezione del territorio e la garanzia della deterrenza, tenendo conto del miglioramento delle tecnologie nelle forniture militari dei suoi vicini ostili; fu quindi naturale la scelta di una macchina progettata per essere superiore in ogni situazione. Amos Dor, esperto pubblicitario israeliano, inaugura una nuova serie di monografie sull'aviazione con un pilastro della storia della caccia che ha avuto il battesimo del fuoco proprio nei cieli del Medio Oriente e che



successivamente, con la versione dedicata, ha anche garantito la deterrenza israeliana a medio/lungo raggio. Il volume, in lingua inglese, riporta dettagliatamente il servizio dell'Eagle (Baz) in Israele in ogni reparto, col dettaglio delle varie operazioni in cui è stato impiegato, gli scenari politici e le soluzioni tecniche (per esempio i CFT, Conformal Fuel Tanks) che diventeranno comuni nella seconda vita dell'aeroplano come bombardiere; veramente notevoli i racconti dettagliati, da parte dei piloti, dei primi combattimenti in assoluto, gli abbat-

timenti e altri episodi particolari (come il rientro alla base senza un'ala). Con l'introduzione dell'F-15I (Ra'am) inizia un intenso periodo di esercitazioni estere, con importanti eventi anche in Italia, tutte dettagliatamente riportate; sono presenti anche gli ultimi schieramenti del 2019. Altra parte degna di nota è la notevole quantità di fotografie; oltre alle immagini di ogni esemplare impiegato dalla IDF, vengono riportate immagini dei test in volo, impieghi operativi, dettagli poco conosciuti, esercitazioni estere e lo storico sorvolo sul campo sterminio di Auschwitz. Questo libro ci fornisce la storia di un aeroplano senza compromessi nelle mani di piloti tra i migliori, con i primi momenti di gloria e gli sviluppi successivi, in un crescendo di impegno, qualità ed esperienza, quest'ultima sicuramente utile anche all'industria per garantire aggiornamento e longevità a un progetto comunque oggi non giovanissimo. Il libro, quindi, è sicuramente fondamentale per gli estimatori dell'Eagle, oltre che per gli appassionati di aviazione e per i modellisti. Ma il Silent Eagle, un giorno, potrebbe richiedere un volume di aggiornamento...

*Vito Andrea Marchese*